



Organizzazione di Volontariato

Volontario per Te – ODV

Sede legale: Via Appia Nuova, 572 Ed.B – 00179 Roma

Sede Operativa: P.zza San Francesco d'Assisi – 00012 Guidonia Montecelio (RM)

C.F. 97612170585

www.volontarioperte.org

info@volontarioperte.org - volontarioperte@pec.it

366.34.43.840

Relazione sulla gestione 2020

Premessa.

La presente relazione, oltre ad assolvere gli impegni previsti dallo statuto dell'Organizzazione di Volontariato "Volontario per TE - ODV" (di seguito denominata VPTE), vuole essere uno strumento per verificare le strategie dell'organizzazione, per monitorare lo sviluppo dei diversi progetti e per condividere con tutti i portatori d'interesse le sue modalità operative, i risultati raggiunti e la pianificazione a breve termine degli obiettivi che l'organizzazione si propone di perseguire.

Iscrizioni e aderenti.

Volontario per TE si costituisce il 2 luglio del 2010 come Organizzazione di Volontariato (ODV) ai sensi della Legge 266/91. E' registrata con scrittura privata presso l'Ufficio del Comune di Roma (N. Reg. 4251 Serie 3 del 20/07/2010) ed iscritta nel Registro Regionale delle ODV del Lazio per il settore sociale (Determinazione N. B 5947 del 21/07/2011). Nel maggio del 2019 ha adeguato il suo statuto per uniformarsi alla Riforma del Terzo Settore: sostanzialmente, per sua stessa natura le modifiche allo statuto sono state minimali, confermando le finalità e attività già svolte. Alla sua denominazione è stato aggiunto il suffisso – ODV, come richiesto dalla riforma, ad identificare immediatamente il tipo di associazione.

Il territorio in cui svolge la propria azione comprende prevalentemente i Comuni della Valle dell'Aniene, in particolare Guidonia, Palombara, Tivoli e Marcellina ed è pertanto iscritta nel Registro delle Associazioni di Volontariato dei comuni in cui è stato istituito (Guidonia Montecelio e Tivoli).

Al 31.12.2020 contava 24 volontari attivi.

I progetti e le attività.

Il 2020 è stato un anno che ha rivoluzionato progetti e attività dell'associazione perché la pandemia e i diversi DPCM che sono stati emanati hanno di fatto fermato ogni attività di volontariato che non fosse finalizzato alla distribuzione di derrate alimentari e soccorso sanitario.

Ecco che siamo stati costretti a fermare i nostri servizi per la Casa Famiglia e la Casa della Salute, le attività del nostro Centro di Formazione e annullare le giornate di prevenzione che erano ripartite da poco prima della pandemia e pianificate per il primo semestre 2020. Inoltre anche i grandi eventi del Good Deeds Day e VIVA a cui partecipavamo ogni anno sono stati annullati.

La nostra voglia di essere di aiuto al prossimo non ci ha però fermati! La prima cosa da capire era chi, tra noi volontari, non fosse ad alto rischio COVID e potesse fare qualcosa; la seconda capire i bisogni del momento e le nostre possibilità; la terza riorganizzarsi adottando tutte le misure per la sicurezza dei volontari e rispettare le disposizioni ministeriali. Il tutto con la difficoltà di non potersi riunire in presenza.

Siamo comunque riusciti ad organizzarci e abbiamo deciso di destinare i fondi del 5x1000 per aiutare persone e famiglie in difficoltà, principalmente con generi alimentari, dando priorità a famiglie con minori, persone disabili ed anziani. Lo status di fragilità sociale ci è stato portato a conoscenza dal Centro aiuto alla vita "Francesco Poggi" Onlus di Tivoli e dal passa parola dei nostri sostenitori.

Finito il periodo di lockdown non è stato comunque possibile riprendere tutte le attività come prima, in particolare la Casa Famiglia e la Casa della Salute non hanno permesso le riaperture agli esterni.

Per quel che riguarda le attività del nostro Centro di Formazione, gli organismi nazionali hanno aggiornato i protocolli RCP per recepire le direttive anti Covid, incentivando anche la didattica a distanza per la parte teorica. Ma le direttive nazionali e le applicazioni regionali erano molto discordanti per cui, di fatto, la formazione è rimasta bloccata per tutto il 2020.

Nonostante ciò, a Settembre siamo riusciti ad installare il Defibrillatore Pubblico a Colle Fiorito e formare una decina di operatori e ad Ottobre a partecipare al Fiaba Day, "Giornata Nazionale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche", organizzata a Roma, nella piazza di Palazzo Chigi, e alla quale per il terzo anno siamo stati invitati per sensibilizzare ed insegnare ai cittadini le manovre RCP.

Obiettivi per il 2021

A fine 2020 la Regione Lazio ha approvato un protocollo di intesa che prevede il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri nella effettuazione dei test antigenici ai loro pazienti. Questo ci ha dato l'opportunità di cominciare a lavorare ad un progetto di supporto ai medici di base, anche in previsione della somministrazione dei vaccini da parte dei medici di base. L'esecuzione dei tamponi e dei vaccini richiede l'attuazione di misure di prevenzione e sicurezza che non tutti gli studi dei medici possono garantire, pertanto la ASL Roma 5 si è attivata con il Comune di Guidonia Montecelio per reperire delle sedi adatte allo scopo. La nostra proposta, dunque, fatta insieme ad altre associazioni del territorio, è che i medici possano avvalersi di queste sedi con il supporto delle nostre associazioni dal punto di vista logistico ed organizzativo. L'effettuazione dei tamponi e dei vaccini ai propri pazienti sarà a cura dei medici stessi ma noi volontari li potremo supportare nella gestione dello spazio e dei pazienti in attesa.

L'idea è che questo progetto faccia da apripista ad una collaborazione permanente con l'amministrazione comunale, per l'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione così come previste dalla Riforma del Terzo Settore, idea che l'amministrazione sembra aver accolto favorevolmente.

Il rallentamento della pandemia ha permesso anche di riprendere le attività formative e per questo è stato fondamentale un chiarimento del Ministero della Salute che il 7 gennaio 2021 ha emesso una nota interpretativa della sua Circolare del 23/06/2020 che dà il via libera all'organizzazione e prosecuzione dei corsi di primo soccorso BLS. Nello specifico sottolinea come *"il rischio da COVID-19 si è andato ad aggiungere ad altri fattori quali le malattie cardiovascolari, che rappresentano ancora la principale causa di morte nel nostro paese, essendo responsabili del 35% di tutti i decessi; per tale motivo si ritiene che la formazione al primo soccorso sia necessaria anche per i soccorritori laici, che rappresentano i "first responder" nelle situazioni di emergenza."* Da tutto ciò si evince come la formazione RCP e la diffusione dei defibrillatori rivesta una grande importanza a maggior ragione in questo periodo di pandemia.

Pertanto potrà riprendere sicuramente il progetto "Soc...corri a Scuola" con l'ITCG "E. Fermi" di Tivoli e, ci auguriamo, anche con altre scuole. Per il 2021 il MIUR ha infatti disposto dei fondi per le scuole per l'acquisto di defibrillatori quindi l'esigenza formativa degli operatori scolastici sicuramente aumenterà, e ciò permetterà di riproporre la nostra azione anche per gli studenti. Inoltre è di pochi giorni la notizia che la legge sulla diffusione dei defibrillatori nei luoghi pubblici, ferma in Senato da diverso tempo, è stata finalmente sbloccata quindi questo ci darà modo di riprendere con più vigore il nostro progetto di Città Cardioprotette.

Nostra intenzione è comunque quella di non abbandonare il progetto di aiuto alle famiglie bisognose, rendendolo permanente, come pure auspichiamo in una ripresa nel servizio in Casa Famiglia e nella Casa della Salute.

Grazie e buon lavoro a tutti noi!

Roma, 8 giugno 2021

Per il Comitato Direttivo
Presidente dell'O.d.V.

